



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
 Governatore 2017-2018
 Stefano Campanella



ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2017-2018 Antonio Frattari



**ROTARY:
 MAKING A
 DIFFERENCE**

Bollettino n. 2 del 10 luglio 2017

Anno Rotariano 2017-2018

Redatto da: Alberto Michelotti, Antonio Frattari, Roberto Codroico

PARTECIPAZIONE

Soci Presenti

Balzanella, Codroico, Conci, Cristanelli,
 Frattari, Fuganti, Gambarotta, Merzliak,
 Montagni, Pasini, Pifferi, Pozzati

Partner Presenti

Codroico, Conci, Cristanelli, Frattari, Fuganti,
 Jannuzzi, Merzliak, Montagni, Pasini, Pifferi
 ed il piccolo Paolino Cristanelli

Ospiti dei Soci

Lucia Vinante-Zanetti, ospite Januzzi

Assenti giustificati

Arreghini, Benassi, Chiarcos, D'Amico, Eccher
 Claudio, Fattinger, Francesconi, Giofrè,
 Fedrizzi, Petroni, Quaglino, Sartori, Hauser.

Auguri per compleanno a:

Lorenz: 14 luglio
 Endrici: 26 luglio
 Pizzini: 31 luglio

Percentuale presenze: 15%

ARGOMENTO DEL GIORNO

Visita Pieve di Vallagarina e
 Palazzo Lodron di Nogaredo.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 17 luglio 2017

GH Trento 19:30

Conviviale, relatori maestro Edoardo
 Benuzzi e signora Lucia Zanetti-Vinante,
 titolo: "Donare agli altri il proprio tempo,
 esperienza e disponibilità".

Martedì 25 luglio 2017

Lado di Caldanzo – Rist. a Ciolda 19:30

Interclub con RC Valsugana

Serata d'estate. Scambio di idee con gli amici
 del Rotary Club Valsugana per nuovi service in
 comune.

31 luglio 2017

5° lunedì del mese. No Rotary

7 agosto – 14 agosto – 21 agosto

Sospensione estiva. No Rotary

Martedì 29 agosto 2017

Interclub con RC Trentino Nord

Visita Casa Sebastiano
 (alcuni dettagli di seguito).



Comunicazioni del Presidente

✓ **Martedì 29 agosto con Partner . Interclub con il Club Trentino Nord.**

Visita "Casa Sebastiano"

Ore 17.30 ritrovo a piazzale Zuffo, sotto il cavalcavia, al fine di ridurre le macchine

Ore 18:00 visita Casa Sebastiano

Ore 19:30 conviviale

Maggiori dettagli nei prossimi bollettini.

Eventi ed Appuntamenti

✓ **Rotary Club Bolzano**

- Lunedì 17 luglio 2017 No Rotary
- Lunedì 24 luglio 2017 nel giardino dell'Hotel Laurin con Partner

✓ **Rotary Club Rovereto**

- LUNEDÌ 17 LUGLIO AD ORE 19.00 IN SEDE - Serata con ospite Mauro Previdi (Assessore Comunale Politiche sociali) con la presentazione del "Service dell'anno" "WOMEN RESPECT"
- SABATO 22 LUGLIO - Grigliata e Torneo di bocce a casa Dorigotti in Viale dei Colli a partire dalle ore 11,30

✓ **VENICE MARATHON & END POLIO NOW - Invito alle prenotazioni (22 ottobre 2017)**

"Correre per rendere straordinario l'ordinario"

Al via i RUNNER Solidali, per sconfiggere la Polio Plus oltre il traguardo.

Sono già iniziate le iscrizioni; è giunto il momento di informarsi e scaldare i muscoli

Vedi l'allegato della Commissione distrettuale "Polio Plus".

Visita Pieve di Vallagarina e Palazzo Lodron di Nogaredo

Pomeriggio d'estate con visita ad alcuni dei più importanti monumenti della Vallelagarina. La visita guidata è iniziata a Villalagarina con la pieve di Santa Maria. Codroico ha ricordato le antiche origini del luogo e della pieve già patrocinio dei Castelbarco, mentre dalla metà del XV secolo lo fu dei Lodron. Questi esercitarono il loro diritto di eleggere il pievano, che per alcuni secoli fu un esponente della loro famiglia. La chiesa a quel tempo era un edificio romanico a tre navate con l'abside rivolta verso est, dove oggi vi è la facciata principale. Al pievano Antonio Lodron, canonico di Salisburgo, si deve la costruzione del campanile, mentre sul fianco della chiesa romanica il principe vescovo di Salisburgo, Paride Lodron, fece costruire su progetto di Santino

Solari una cappella funebre in onore dei suoi genitori e dedicata al patrono del salisburghese San Ruperto. Successivamente lasciò un cospicuo fondo per la totale ricostruzione della chiesa in forme barocche. Il nuovo edificio fu completato attorno alla metà dell'Ottocento dal famoso architetto Nordio. Particolarmente interessanti della cappella di san Ruperto le decorazioni pittoriche di Donato, fra Arsenio, Mascagni; un pittore fiorentino autore delle decorazioni pittoriche del duomo di Salisburgo, così come degli stucchi.

Dopo un breve trasferimento a Nogaredo il gruppo di rotariani è stato ricevuto nel Palazzo Lodron da una erede dei conti Lodron. Il bel palazzo fu costruito verso la fine del XVI secolo per volere di Nicolò Lodron, di cui abbiamo ammirato poco prima la cappella funebre. Con ogni probabilità sul sito esisteva un dazio o comunque una costruzione fortificata di cui rimangono evidenti tracce. Dopo aver visitato al piano superiore la cappella dedicata a San Carlo Borromeo, un parente dei Lodron, e le sale con arredi ed interessanti ritratti lodroniani, è stato possibile ammirare il giardino, chiuso tra alte mura con torrette negli angoli e le profonde cantine. Nella saletta con camino decorato dagli stemmi Lodron-Wolchenstein-Welsperg, Codroico ha ricordato che con ogni probabilità fu questo il luogo del processo alle streghe celebrato nel 1646.

Il riferimento alle "streghe" non è casuale in quanto premessa storica al tema scelto per quest'anno dal nostro Presidente Frattari: "Rotary per i più deboli" ed al progetto in collaborazione con gli altri Club della provincia "Woomen respect".

Il processo di Nogaredo è stato descritto da C. Dandolo in un volumetto dal titolo "*La Signora di Monza e le streghe del Tirolo del secolo decimo-settimo per la prima volta cavati dalle filze originali, Milano 1855.*" L'autore, nella premessa, dichiara d'essersi basato su documenti originali ricevuti da un conte Marzani e costituiti da un voluminoso fascicolo "di circa novecento fogli".

Parte dei quali probabilmente sono ancora custoditi nel palazzo Marzani di Villalagarina e che la mia amica contessa Antonia Marzani mi mostrò diversi anni fa.



Sulla base di questi documenti originali si apprende che il 26 novembre del 1646 una certa Maria da Nogaredo, detta Mercuria, era trattenuta nelle carceri di Castelnuovo e che durante l'interrogatorio accusò una lunga serie di altre donne, residenti nei feudi di Castelnuovo e Castellano, d'essere streghe, d'avere contatti con il diavolo, d'esercitare stregonerie e d'esser colpevoli di sacrilegi. Le ammissioni, ovviamente rese sotto tortura, furono diligentemente protocollate da Paride Madernino delegato alle cause criminali e

civili nelle due Giurisdizioni. Le poverette venivano legate con le braccia dietro la schiena e poi tirate con una corda in alto.

"*Mercuria, mentre si trovava levata in alto al tormento*" raccontò del sacrilegio compiuto dalla donne per far abortire la marchesa Bevilaqua, moglie del feudatario Lodron. Le accuse delle donne,

l'una rivolta all'altra e il più delle volte suggerite dal giudice, superano di gran lunga ogni fantasia. Le donne confessano di aver provocato la morte di più di una persona, di aver praticato feste sataniche, d'aver avuto rapporti con il diavolo, che alcuni uomini del paese sono stregoni. Le carceri si riempiono di povere donne mentre è compilato un inventario delle cose ritenute sospette trovate nelle loro case. Furono ritenuti ingredienti diabolici : *"oglio comune, finocchio pesto, ravano, aglio, polvere d'ossa di morti che si mescolavano insieme, ed ai quali il diavolo vi aggiunge certe polveri"*, non sono esclusi gatti ed altri animali.

A volte le poverette per effetto delle torture si contraddicevano, allora il giudice comandava che fossero sottoposte *"all'esame rigoroso"* con maggiori torture.

I verbali degli interrogatori erano mandati a Salisburgo dal principe arcivescovo Paride Lodron, in quanto feudatario di Castellano.

Dai verbali si apprende che alcune donne sono riuscite a fuggire dalla prigione a Rovereto e Verona .

Le argomentazioni della difesa furono

ininfluenti mentre la sentenza emanata da Paride Madernino, giudice delegato, in nome della Santissima Trinità appare scontata: otto delle decine e decine di imputate furono condannate a morte. Per tre di loro la pena fu commutata dal conte Alfonso Lodron, gravemente ammalato, con il bando perpetuo dalla giurisdizione.

Le altre condannate furono decapitate, i corpi bruciati e le ceneri sparse nell'Adige.

Con la morte del conte Alfonso Lodron le tre bandite dalla giurisdizione ritornarono a casa.

Catturate subirono un secondo processo da parte del nuovo feudatario, il principe vescovo di Salisburgo Paride Lodron.

Poiché già condannate e graziate non potevano subire per lo stesso reato una seconda condanna furono condotte per le strade di Nogaredo, frustate e poi di nuovo espulse dalla giurisdizione.



Dopo i ringraziamenti per la gentile ospitalità il gruppo di rotariani si è trasferito per la cena conviviale al Ristorante Casa del Vino ad Isera.

Allegato: Venice Marathon



**“Ogni Club un Runner... ogni Runner un traguardo”
Il Distretto 2060 alla 32^a Venice Marathon 2017
dedicata a: **End Polio Now****

Carissimi tutti, il nostro **Distretto 2060** sarà presente anche quest'anno alla manifestazione podistica internazionale “**Venice Marathon**” che partirà da Strà il prossimo **22 ottobre 2017**

Come nelle scorse edizioni, l'impegno dei **Runner** - sia nella corsa che nel **fundraising** – è tutto rivolto a **Run to End Polio**, la raccolta fondi e sensibilizzazione dell'opinione pubblica dedicata al programma più importante della **Rotary Foundation: End Polio Now!**

Tutti i nostri **Rotary Club**, **Rotaract Club** e **Interact Club**, possono essere parte attiva della manifestazione tramite i loro **Runner** per contribuire insieme nella lotta finalizzata alla completa e totale eradicazione della poliomielite dal mondo: **chiediamo quindi ad ogni Club del nostro Distretto di sostenere almeno un proprio Runner che lo rappresenti alla 32^a Maratona di Venezia.**

Con l'assistenza della “**Rete del Dono**” valorizzeremo l'adesione dei **Runners** alla causa del Rotary per confermare il 1° posto per raccolta fondi tra le Charity presenti alla **Venice Marathon**: vi è infatti la possibilità di partecipare - oltre che alla **classica 42 Km** - anche ad una **10 Km non competitiva**, facilmente percorribile da molti di noi.

COME FARE

Si tratta di identificare un runner, offrirgli il pettorale e invitarlo a farsi sostenere attraverso una donazione da tutta la sua cerchia sociale. Il Club darà il buon esempio, impegnandosi per primo con una contribuzione minima di 500 euro per **Runner**:

*Il Runner correrà con la maglia ufficiale del Rotary per **End Polio Now!***

NIENTE RUNNER? POTETE AIUTARE UGUALMENTE

Potete far semplicemente confluire la donazione sul **Runner** di un altro Club e magari invitarlo poi ad una vostra conviviale per raccontare la propria esperienza.

Partecipiamo e impegniamoci numerosi!

LE ISCRIZIONI SONO GIÀ APERTE...

Vedi la pagina sulla rete del DONO

<https://www.retedeldono.it/it/progetti/rotary-international-distretto-2060/run-to-end-polio-vm2017>

Per qualsiasi informazione rivolgersi a:

Luca Baldan 329 8614498 email: luca@abgassociati.it -
Gianluca Carobene 347 2406467 email: carobene@carobene.com -
Giuliano Bordigato 340 2556825 email: rd.giulianobordigato@gmail.com